REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. COMUNICAZIONE, URP E TIPOGRAFIA.

Responsabile di settore Chiaretta SILLA

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 5 del 26-04-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147
Numero adozione: 487 - Data adozione: 12/06/2019

Oggetto: Fornitura di n. 12 cavalletti da studio da terra in legno massello per le sale espositive dei nuovi locali espositivi EXPO COMUNI del Consiglio regionale della Toscana (CIG Y0E28C9105) mediante ordine diretto di acquisto tramite MePA - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50 del 18.4.2016 a Incas Pisano S.p.A. – con sede in Viale Elmas, 155 – 09122 Cagliari (CA) - C.F. / P.I. 00146780929 per un importo pari ad Euro 969,00 oltre IVA di legge.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato a nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/06/2019

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da SILLA CHIARETTA
Data: 12/06/2019 17:22:09 CEST
Motivo: firma dirigente

Numero interno di proposta: 2019AD000608

Visto lo Statuto regionale;

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);

Visto il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n. 105, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 15 gennaio 2019, n. 1 relativa all'approvazione del "documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021";
- 15 gennaio 2019, n. 2 relativa all'approvazione del "bilancio gestionale esercizio finanziario 2019" in coerenza con quanto disposto dall'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 giugno 2019, n. 49, "*3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale. Rideterminazione dei limiti di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31/05/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/07/2010*";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 marzo 2018, n. 25, "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Visto il decreto del Segretario generale del Consiglio regionale 26 aprile 2018, n. 5, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo del Consiglio e la sottoscritta è stata nominata dirigente del Settore "Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia";

Visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 - 2021 del Consiglio Regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 20 del 6 marzo 2019;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto l'Ordine di servizio n. 4 del 21 dicembre 2018 "Definizione della nuova articolazione della microstruttura del Settore "Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia a decorrere dal 7 gennaio 2019", con il quale l'Arch. Michele Niccolai è stato nominato responsabile unico dei procedimenti afferenti le procedure di affidamento e gestione appalti relativi a forniture di attrezzature, materiali vari per allestimento di mostre, esposizioni, percorsi artistici e spazi espositivi, si all'interno che all'esterno delle sedi consiliari;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;

Tenuto conto del vigente quadro normativo di disciplina degli approvvigionamenti delle amministrazioni pubbliche in particolare:

- dell'art.1, comma 450, della legge 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento della relativa procedura, e quindi della facoltà concessa di procedere con modalità non telematica a decorrere dal 1° gennaio 2017 per acquisti di importo inferiore a 1.000,00 euro;
- dell'art. 1 comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- dell'art 26, comma 3, della L. 488/1999 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip Spa ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse convenzioni;
- dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale per i contratti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
- dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamento diretto, per importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Tenuto conto inoltre del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità n. 28 del 27 giugno 2017 (in vigore dal 27.7.2017) che:

- all'art. 90 disciplina le procedure di scelta del contraente per le acquisizioni sottosoglia;
- all'art. 82, comma 3 conferma la possibilità, nel caso di procedura all'art. 36, co 2 lett. a) d.lgs. 50/2016, di affidare direttamente tramite decreto a contrarre;
- art. 85, comma 2 in relazione alle modalità di espletamento delle procedure superiori ad € 1.000;
- all'art. 87, comma 3 consente di accettare la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 in merito al possesso dei requisiti in caso di affidamenti diretti per importi inferiori a 40.000,00 euro se acquistati attraverso il catalogo MEPA ovvero per importi inferiori a 5.000,00 euro effettuati con procedure diverse dal catalogo MEPA;

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Michele Niccolai, datata 11 giugno 2019 e allegata al presente provvedimento (allegato A) quale parte integrante, con la quale:

- comunica che con l'apertura nel mese di giugno dei nuovi spazi espositivi denominati "EXPO COMUNI", è necessario acquistare n. 12 cavalletti da studio da terra, in legno massello per le sale espositive dei nuovi locali espositivi EXPO COMUNI del Consiglio regionale della Toscana, per permettere la realizzazione di itinerari/percorsi espositivi, adattabili alle esigenze di ogni singola mostra che verrà presentata nei nuovi locali. I cavalletti possono essere di volta in volta posizionati, in base alle dimensioni, tipologia e numero delle opere che dovranno "contenere", consentendo la migliore valorizzazione di ogni singola opera esposta, e verificato che il numero dei cavalletti attualmente a disposizione è insufficiente per tutti gli spazi espositivi consiliari;

- dà atto della istruttoria compiuta nel bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la fornitura di diverse tipologie di beni – denominato "BENI", all'interno dell'area merceologica "*Attrezzature e indumenti*";
- dà atto delle analisi effettuate sul catalogo del MePA, volte a valutare i prezzi e le caratteristiche tecniche e qualitative riguardanti il bene oggetto della presente procedura di approvvigionamento, ha constatato la disponibilità del prodotto "Cavalletto in faggio Vibert da studio" ed ha individuato la scheda di dettaglio prodotto relativa al codice articolo produttore n. 440013, dell'impresa Incas Pisano S.p.A. con sede in Viale Elmas, 155 – 09122 Cagliari (CA) - C.F. / P.I. 00146780929, come la più idonea per prezzo e per caratteristiche tecniche;
- propone di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ad un affidamento diretto, mediante ordine diretto di acquisto effettuato tramite MePA, della fornitura di n. 12 cavalletti da studio in faggio per le sale espositive dei nuovi locali espositivi EXPO COMUNI del Consiglio regionale della Toscana, alla società Incas Pisano S.p.A. con sede in Viale Elmas, 155 – 09122 Cagliari (CA) - C.F. / P.I. 00146780929, al prezzo unitario di € 80,75 IVA esclusa, per un totale di € 969,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 1.182,18 IVA inclusa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 29 del R.I.A.C., il sopra citato affidamento diretto sarà effettuato entro il 31.12.2019 e che, trattandosi di mera fornitura di beni, è esclusa la predisposizione del DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze) e la conseguente stima dei costi di sicurezza;

Dato altresì atto che, ai sensi dell'art. 87 comma 3 del R.I.A.C., con riferimento alla procedura in oggetto è consentito accettare la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013 relativa al corretto trattamento tributario applicabile, ai fini dell'imposta di bollo, ai documenti di offerta e accettazione per l'approvvigionamento di beni e servizi scambiati tra Enti e fornitori all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), la quale chiarisce che:

- i contratti conclusi tramite MePA, sia in forma di richiesta di offerta (RdO) che di ordinativo diretto di acquisto (ODA), sono assoggettati all'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972;
- l'imposta di bollo è dovuta fin dall'origine, ai sensi dell'articolo 2 del DPR 642/1972;
- l'imposta di bollo è a carico del soggetto che presenta l'offerta;

Vista la circolare del Dirigente del Settore bilancio e finanze dott. Fabrizio Mascagni del 22 gennaio 2014 prot. n. 14661/592 che prevede, in caso di ordine diretto di acquisto effettuato tramite MePA, che l'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo dovuta costituisca condizione sospensiva dell'efficacia del contratto;

Dato atto che i beni oggetto della presente fornitura sono da classificarsi come attrezzature, in considerazione delle loro caratteristiche tecniche e della loro destinazione di uso e che la presente spesa presenta i requisiti per essere considerata intervento in conto capitale, come attestato dal responsabile del procedimento nella relazione del 11 giugno 2019;

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento Arch. Michele Niccolai, di cui alla relazione del 11 giugno 2019 (allegato A al presente provvedimento);
- di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, mediante ordine diretto di acquisto effettuato tramite MePA, la fornitura di n. 12 cavalletti da studio in faggio per le sale espositive dei nuovi locali espositivi EXPO COMUNI del Consiglio regionale della Toscana, alla società Incas Pisano S.p.A. con sede in Viale Elmas, 155 – 09122 Cagliari (CA) - C.F. / P.I. 00146780929, al prezzo unitario di € 80,75 IVA esclusa, per un totale di € 969,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 1.182,18 IVA inclusa;
- di impegnare, ai sensi dell'art. 29 del RIAC, l'importo di € 1.182,18 IVA inclusa a favore del sopra citato affidatario sul capitolo 20011 "Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per allestimento di mostre esposizioni" (codifica V livello U.02.02.01.05.999) del Bilancio di

previsione 2019 del Consiglio regionale, dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31.12.2019;

Dato atto che è stata espletata la procedura per acquisire il codice identificativo di gara (CIG) e che questo risulta essere il seguente: ***Y0E28C9105***;

Dato atto che nei confronti del medesimo operatore Incas Pisano S.p.A., con sede in Viale Elmas, 155 – 09122 Cagliari (CA) - C.F. / P.I. 00146780929, è stato disposto un affidamento nei due anni precedenti all'adozione del presente provvedimento con:

- decreto n. 475 del 8.6.2018 per la fornitura di n. 10 cavalletti da studio da terra in legno massello per le sale espositive del Consiglio Regionale della Toscana (CIG Z7223E518B) mediante ordine diretto di acquisto tramite MePA - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50 del 18.4.2016 a Incas Pisano S.p.A. – con sede in Viale Elmas, 155 – 09122 Cagliari (CA) - C.F. / P.I. 00146780929 per un importo pari ad Euro 807,50 oltre IVA di legge;

Preso atto che il responsabile del procedimento, Arch. Michele Niccolai, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato la non sussistenza di alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento, come risulta dalla dichiarazione depositata agli atti dell'ufficio (allegato B al presente provvedimento);

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Dato atto che la spesa di cui al presente decreto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 6, comma 8 della L. 122/2010 a seguito del DL 50/2017 art. 22 comma 5 quater, che recita quanto segue: "*Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza*";

Richiamato l'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 che dispone la non applicazione del termine dilatorio per la stipula del contratto, nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del medesimo D.Lgs. 50/2016;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) così come modificato ed integrato dall'art. 7 (modifiche alla legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari) del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza";

Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 (Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

Dato atto che si provvederà agli adempimenti previsti dal decreto legislativo 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Preso atto che tutta la documentazione richiamata nel presente decreto, è conservata agli atti del Settore;

Accertata la disponibilità finanziaria, l'esatta imputazione della spesa e la corretta applicazione contabile della normativa fiscale;

DECRETA

1) **di approvare** l'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Michele Niccolai, relativamente alla procedura di affidamento diretto della fornitura in oggetto (CIG ***Y0E28C9105***), di cui alla relazione del 11 giugno 2019 (allegato A al presente provvedimento);

2) **di affidare**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, mediante ordine diretto di acquisto effettuato tramite MePA, la fornitura di n. 12 cavalletti da studio in faggio per le sale espositive dei nuovi locali espositivi EXPO COMUNI del Consiglio regionale della Toscana, alla società Incas Pisano S.p.A. con sede in Viale Elmas, 155 – 09122 Cagliari (CA) - C.F. / P.I. 00146780929, al prezzo unitario di € 80,75 IVA esclusa, per un totale di € 969,00 IVA esclusa, corrispondente ad € 1.182,18 IVA inclusa;

3) **di assumere**, ai sensi dell'art. 29 del R.I.A.C., un impegno di spesa al fine di garantire la copertura finanziaria per l'affidamento in oggetto, per il suddetto importo di € 1.182,18 IVA inclusa a favore del sopra citato affidatario sul capitolo 20011 "Spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per allestimento di mostre esposizioni" (codifica V livello 02.02.01.05.999) del Bilancio di previsione 2019 del Consiglio regionale, dando atto che la prestazione è esigibile entro il 31.12.2019;

4) **di liquidare** l'importo di cui al punto 3) con successivi atti, ai sensi dell'art. 33 del R.I.A.C., dietro presentazione di relativa fattura, dopo aver verificato che le prestazioni eseguite corrispondano alle qualità e quantità richieste;

5) **di dare atto** come attestato nella relazione del RUP che la spesa per l'affidamento della fornitura in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 6, comma 8 della legge 122/2010, a seguito del DL 50/2017 art. 22 comma 5 quater, che recita quanto segue: "*Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza*";

6) **di dare atto** che, a seguito dell'esecutività del presente atto, la sottoscritta procederà alla sottoscrizione con firma digitale dell'ordine diretto di acquisto tramite MePA relativo all'affidamento in oggetto, la cui efficacia è sottoposta alla condizione sospensiva dell'effettivo assolvimento dell'imposta di bollo dovuta e della presentazione della dichiarazione sostitutiva, i sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, in merito al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

7) **di provvedere**, in relazione al presente atto, agli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni.

IL DIRIGENTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate dall'articolo 120, comma 5 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010.

Allegati n. 2

a *Relazione RUP*
d6d5926aa2b0ff09887e99c20d06d11f48ad6db079875fc6c4f2b92340039a22

b *ATTESTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 6 E 6 BIS LEGGE 241*
deb71a55771b5cf020a018c08722b3674ce3f3946dfa2ac7072b6dfec640ebd9

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da GRASSI Leonardo
Data: 14/06/2019 10:23:09 CEST
Motivo: firma con annotazione dirigente della struttura di controllo contabile

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da PASTORE GEMMA
Data: 17/06/2019 11:50:18 CEST
Motivo: firma con annotazione dirigente della struttura di controllo amministrativo

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da PIERACCIOLI BEATRICE
Data: 17/06/2019 11:57:05 CEST
Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione